

Giuseppe Notaro
C'ERA UNA VOLTA

Rassegna stampa

Da "Nuovo Giangurgolo"

- di Melina De Lorenzo - Gennaio 1999

[...] Nel libro non è tanto la rievocazione delle vicende che interessa il lettore, che forse possono sembrare banali e vissute da qualsiasi coppia, quanto la testimonianza di una fede vissuta e il messaggio di speranza che l'autore vuole dare a quanti vivono nello smarrimento o che attraversano momenti forse più difficili della vita che richiedono una grande forza d'animo e una forte fede in Dio. Il libro, infatti semplice nel linguaggio e nello stile, va letto non tanto per il suo contenuto, per conoscere l'esito di questo o quell'intervento, quanto piuttosto per scoprire quello che può significare per una coppia il dono della vita e per cogliere tra le righe la presenza costante della Provvidenza, che ha sempre mostrato ai protagonisti del racconto il filo a cui aggrapparsi con fiducia e coraggio facendoli arrivare alla conclusione che la fiducia in Dio raddolcisce la vita anche nei momenti più bui.

Da "L'avvenire di Calabria"

- di Annamaria Chirico - 13 febbraio 1999

[...] La pubblicazione, carica di sentimenti e sensazioni personali, è un rapido susseguirsi di momenti di sconforto alternati a bagliori di speranza: un percorso difficile condiviso nell'amore coniugale, ma soprattutto nell'amore di Dio. [...] La storia che Notaro descrive è un intreccio di emozioni, una fedele riproduzione di dialoghi, luoghi e sensazioni; il ricordo di lunghe sofferenze e momenti di sconforto cancellati miracolosamente dalla soddisfazione di avere avuto il privilegio di diventare genitori. Un'esperienza indimenticabile, vissuta nella fede, con la consapevolezza che la nascita di un bambino è sempre una prova di incommensurabile amore di Dio e perciò va accolta con fervido spirito cristiano. [...]

Da "Nuova Era" Radio RC International

- di Angela Gatti - n. 1 - Febbraio 1999

[...]L'autore, avendo uno stile fluido, semplice e comprensivo, induce il lettore, durante la lettura del testo, a rilassarsi ed affascinarsi. [...]

Da "Il Quotidiano della Calabria"

- (r.r.) - 11 maggio 1999

[...] Misticismo? Credenza popolare? Notaro non dà risposte. Si limita a raccontare quello che per lui è stato il vissuto. Il resto è interpretazione dei fatti affidati a ciascuno.

Da "Il Quotidiano della Calabria"

- (c.r.) - 24 luglio 1999

[...] Sembra l'inizio di una fiaba e forse lo è davvero. [...] E come tutte le fiabe anche la loro ha una morale: 'nulla è impossibile a Dio'.

Da "Il Domani della Calabria"

- 26 agosto 1999

[...] La narrazione ha sempre un doppio filo conduttore: un pudore garbato (in contrapposizione alla sovraesposizione di tanti nulladidenti tipica del giorno d'oggi) e un'esposizione piana ma emozionalmente capace di trascinare. E di far approdare a lieto fine.

Varie

Notaro a Telespazio Calabria

Nuovo Giangurgolo - Giugno 1999

Settimana teatrale a Gallico

Nuovo Giangurgolo - Luglio 1999

Cittàmia - n. 2 - Maggio 2001